

Codice A1814B

D.D. 22 marzo 2021, n. 734

ATTG 202- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo delle piante presenti in sponda destra del torrente Tiglione, in località Lea del Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Gonella Remo.



ATTO DD 734/A1814B/2021

DEL 22/03/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: ATTG 202- Concessione demaniale breve e autorizzazione idraulica per eseguire un intervento di taglio selettivo delle piante presenti in sponda destra del torrente Tiglione, in località Lea del Comune di Mombercelli (AT). Richiedente: Gonella Remo.

In data 02/03/2021 con nota acquisita al protocollo regionale con n. 10599/A1814B in pari data, il Sig. Gonella Remo, *omissis* ha presentato istanza volta ad ottenere la concessione breve per il taglio delle piante presenti in sponda destra del torrente Tiglione, nel tratto antistante il mappale 71 del Fg. 17 del Comune di Mombercelli (AT).

All'istanza è allegato lo stralcio planimetrico che identifica l'area oggetto d'intervento.

L'avviso di deposito dell'istanza è rimasto pubblicato all'albo pretorio del Comune di Mombercelli (AT) per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 04 marzo 2021, senza dare luogo ad osservazioni od opposizione di sorta .

In data 02/03/2021 è stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati del Settore tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti riscontrando la presenza, in sponda destra del Torrente Tiglione, nel tratto d'alveo antistante il mappale 71 del Fg. 17 del Comune di Mombercelli(AT), di alcune piante di alto fusto (principalmente pioppi spontanei) alcune delle quali risultano inclinate/instabili o secche che possono cadere in alveo e creare possibili occlusioni con pregiudizio al regolare deflusso del corso d'acqua.

A seguito del sopralluogo e dall'esame dell'istanza, si è ritenuto che l'intervento in argomento possa essere inquadrabile, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012, tra le attività di manutenzione finalizzate al mantenimento delle sezioni idrauliche necessarie a far defluire le piene di riferimento garantendo la conservazione dei manufatti d'attraversamento e la sicurezza del territorio circostante.

Ravvisata la necessità idraulica ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013, il valore delle piante tagliate è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione, rilasciata ai sensi del R.D. 523/1904 (Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie) in quanto il torrente Tiglione è iscritto nell'elenco delle acque pubbliche della Provincia di Asti (R.D. del 04/11/1938) al n. 39.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23/2008;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il D. Lgs. N. 112/1998;
- vista la L. R. n. 44 del 26/04/2000 e s.m.i;
- vista la L. R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il relativo Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i;
- vista la L.R. n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i;
- visto il Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s. m. e i. (in particolare art. 37 e art. 37 bis);
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2012;
- vista la nota della Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Economia Montana e Foreste n. 41560 del 06/06/2013;
- vista la L.R. n. 17 del 12/08/2013 art. 18 e Allegato A e s.m. i.;

determina

di autorizzare ai soli fini idraulici il sig. Gonella Remo ad eseguire un intervento di taglio selettivo delle piante presenti nell'alveo del torrente Tiglione (sponda destra) in Comune di Mombercelli, nell'area appartenente al Demanio Idrico, nella posizione indicata sullo stralcio planimetrico, depositato agli atti del Settore e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni/condizioni:

- l'intervento dovrà essere eseguito nell'area indicata sullo stralcio planimetrico allegato all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni riportate nel presente provvedimento e della normativa vigente in materia e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore Regionale;
- il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato nel rispetto e secondo le modalità previste dalla legge forestale (legge regionale n. 4 del 10/02/2009 e s.m.i) e dal suo regolamento di attuazione (regolamento n. 8/R approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m. i.), unitamente al rispetto della circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 10/UOL/AGR del 17/09/2013 e in particolare si evidenzia che il taglio delle piante dovrà essere di tipo selettivo (e' vietato il taglio così detto "a raso") nel rispetto dell'art. 37 comma 2 del Regolamento Regionale n. 8/R

approvato con D.P.G.R. in data 20/09/2011 e s.m.i., ovvero dovrà riguardare esclusivamente le tipologie fortemente inclinate, instabili, senescenti/deperenti che possono cadere nell'alveo e creare disordini di carattere idraulico. Occorrerà quindi mantenere i soggetti piu' flessibili e resistenti alle sollecitazioni della corrente, garantendo una copertura residua di almeno il 20% (venti per cento);

- il soggetto autorizzato dovrà provvedere alla completa pulizia del sottobosco e il materiale proveniente dal taglio della vegetazione nonché quello derivante dalle lavorazioni (legname, fronde, fogliame, tronchi secchi, etc.) dovrà essere rimosso dall'alveo e dalle sponde e posto in zona non raggiungibile dalle acque di piena ed opportunamente smaltito nel rispetto della vigente normativa in materia;
- le operazioni di taglio dovranno essere effettuate in prossimità del colletto senza danneggiare la ceppaia e secondo le buone norme e tecniche selvicolturali;
- durante le operazioni di taglio non dovranno essere danneggiate le piante e il novellame non interessati dall'intervento;
- è fatto divieto assoluto di sradicare o bruciare vegetazioni e ceppaie radicate sulle sponde (art. 96 lettera c del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523), di formare accessi definitivi all'alveo, di attuare scavi o riporti intesi a modificare l'altimetria e lo stato dei luoghi, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere;
- la presente autorizzazione ha validità per il taglio e la rimozione della vegetazione nelle sole aree appartenenti al Demanio Idrico ed individuate sullo stralcio planimetrico ed i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della vigente normativa in materia forestale e in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti altrui;
- il soggetto autorizzato è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto a rispettare le prescrizioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al' D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 e s.m. i. e ad eseguire a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi e riservati i pregressi diritti di terzi, con particolare riferimento a concessioni ed autorizzazioni in essere, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione ;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio lavori, dovrà ottenere ogni altro parere/autorizzazione necessari secondo le vigenti disposizione di legge ;
- la presente autorizzazione ha validità di **mesi 12 (dodici)**, tenendo conto dei limiti temporali stabiliti dall'art. 37 comma 5 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. (**silenzio selvicolturale dal 31 marzo al 15 giugno**) e delle modalità stabilite dalle vigenti leggi in materia;
- il soggetto autorizzato dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale Al-At- Ufficio di Asti e al Comando Gruppo Carabinieri Forestale di Asti l'inizio dei lavori (con anticipo di almeno 7 giorni) e l'ultimazione degli stessi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza tra quanto autorizzato e quanto realizzato. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente alle prescrizioni impartite e alle vigenti leggi in materia;
- Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere alla struttura regionale competente in materia forestale, la comunicazione semplice di cui all'art. 4 del Regolamento Forestale n. 8/R del 20/09/2011 e s.m. i.

Ritenuto che tale intervento, se eseguito nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e delle vigenti leggi in materia, rientri tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza

idraulica del corso d'acqua, il valore delle piante oggetto di taglio è da intendersi nullo ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione (art. 18 della L.R. n. 17 del 12/08/2013 e 'allegato A della D.D. 24/01/2019 n. 206 (tabella canoni di concessione per utilizzo delle pertinenze idrauliche annualità 2019-2021).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale interessato dall'esecuzione dei lavori.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

I funzionari estensori
Giuseppe RICCA
Giuliana CAPITOLO

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli